



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Consolato generale di Svizzera a Milano

Consolato di Svizzera a Venezia

CINEMA SVIZZERO A VENEZIA #11 WINTER EDITION 29 NOVEMBRE – 4 DICEMBRE, 2022 Palazzo Trevisan degli Ulivi

Cinema Svizzero a Venezia, progetto realizzato dal **Consolato generale di Svizzera a Milano**, è l'**unica manifestazione in Italia** interamente dedicata al cinema svizzero contemporaneo, e ha come obiettivo quello di dare visibilità nel nostro paese a una cinematografia che, nonostante il grandissimo spessore internazionale, è pressoché sconosciuta nel nostro paese.

In oltre 10 anni di attività, la manifestazione si è affermata e si è perfettamente integrata nel panorama culturale della città di Venezia, grazie ad una proposta originale e ad un seguito di pubblico fidelizzato che supera abbondantemente le **1000 presenze complessive ad ogni edizione**.

La manifestazione si presenta come un festival cinematografico al passo con la nuova contemporaneità, di cui ne rispecchia a pieno le caratteristiche: una **promozione dinamica** che fa ampio uso dei nuovi media; un folto seguito di pubblico attirato da **forme di partecipazione attiva** all'evento; la presenza di **ospiti** (registi, attori, professionisti) in rappresentanza dei film e delle più importanti realtà di promozione del cinema svizzero (festival, cineteche, istituzioni); un programma equamente diviso tra **anteprime, omaggi e grandi classici; incontri** aperti al pubblico con gli autori; **attività di formazione** per studenti; attività di **networking**, che per i registi presenti si rivelano preziose occasione di scambio di idee e progetti.

In oltre 10 anni, Cinema Svizzero a Venezia ha portato in Italia un'amplissima selezione di oltre 80 film e ha ospitato tutti i principali protagonisti della cinematografia svizzera, dal premio Oscar Xavier Koller al maestro Fredi M. Murer, registi affermati come Villi Hermann, Christoph Schaub, Hans-Ulrich Schlumpf, i protagonisti della "new wave" che ha definitivamente sdoganato il cinema svizzero a livello internazionale – tra cui Lionel Baier, Peter Luisi, Sabine Gisiger, Jacqueline Zünd, giovani talenti come Elie Grappe, Anja Kofmel e Lisa Brühlmann, e pluripremiati professionistici come il compositore Marcel Vaid, e i produttori Katrin Renz, Karin Koch e Samir.

PROGRAMMA

TUTTE LE PROIEZIONI SONO A INGRESSO LIBERO

MARTEDI' 29 NOVEMBRE

ORE 18

evento di apertura

ULTIMA SFORNATA

di Villi Hermann – Svizzera, 2020 | 11'

Versione originale italiana

“Nel '92 ho vissuto con il panettiere del paese e la mia Leica la notte dell'ultima sfornata: nel silenzio ho seguito gesti ancestrali. Un videoricordo”. (Villi Hermann)

a seguire

IL SERGENTE DELL'ALTOPIANO. LA STORIA DI MARIO RIGONI STERN

di Federico Massa, Tommaso Brugin - Svizzera, 2022 | 52'

Versione originale italiana

Un viaggio tra presente e passato, ricco di testimonianze e riflessioni per raccontare lo scrittore Mario Rigoni Stern (1921-2008) in occasione del centenario della sua nascita. Nel corso di una giornata, dall'alba alla notte stellata, la voce di Mario Rigoni Stern ricorda gli anni della Seconda guerra mondiale e della prigionia. Il Sergente degli alpini, ritornato a casa, è divenuto col tempo il Custode dell'altopiano di Asiago e la sua terra natale assume il valore di un mondo da preservare contro le guerre e l'indifferenza. La montagna dei veneziani e dei veneti raccontata dal cinema svizzero, in uno dei tanti trait d'union tra i due paesi attraverso il cinema.

I film saranno presentati dal regista, produttore e fotografo Villi Hermann

MERCOLEDI' 30 NOVEMBRE

ORE 18

Evento speciale in collaborazione con Geberit, SIA - Schweizerischer ingenieur und architektenverein e Ordine degli Architetti PPC di Venezia

ARCHITEKTUR DER UNENDLICHKEIT

di Christoph Schaub – Svizzera, 2018 | 85'

Versione originale inglese, portoghese, tedesca con sottotitoli in italiano

Temporalità e età sono intrinseche in ogni cosa e creatura e, a seconda della prospettiva, possono sconfinare nell'infinito. Ma come si può concepirle? E cosa c'è oltre? Il regista Christoph Schaub intraprende un viaggio personale nel tempo e nello spazio della sua infanzia, quando cominciò a essere affascinato dagli edifici sacri e a meravigliarsi per ciò che inizia e finisce. Schaub percorre la magia di questi luoghi, qui descritti come molto più che meri edifici e luoghi di culto. Un'indagine profonda e personale della “vita spirituale” nell'architettura, nelle arti e anche nella natura, oltre i limiti dello sguardo e del pensiero.

Il film sarà presentato da Alessandra Gasparri (Head of marketing communication, Geberit), Sibil Sträuli (SIA), Simone Sfriso (TAM associati), Francesco Zanon (A-Office Architecture Platform, Venice Architecture Film Festival)

GIOVEDI' 1 DICEMBRE

ORE 18

UNRUEH

di Cyril Schäublin - Svizzera, 2022 | 93'

Versione originale francese, svizzero-tedesca, russa con sottotitoli in italiano

In una fabbrica di orologi di una valle della Svizzera nord-occidentale, nel 1877, Josephine fabbrica assi per bilancieri, pezzi minuscoli che assicurano il movimento di agitazione («unrueh») della molla negli orologi meccanici. Presto si sente a disagio per l'organizzazione del lavoro e della proprietà nel villaggio e nella sua fabbrica e si unisce al movimento operaio anarchico degli orologiai locali. Li incontra Piotr Kropotkin, un sognante viaggiatore russo. I due si frequentano proprio mentre nuove tecnologie come la misurazione del tempo, la fotografia e il telegrafo stanno trasformando l'ordine sociale, e Josephine e Piotr si chiedono se il tempo, il denaro e il governo non siano tutta una finzione.

Un film perfetto come i meccanismi di un orologio, sospeso tra cinema del reale e finzione, storia e utopia. Il film svizzero più desiderato dai festival di tutto il mondo.

ORE 21

WET SAND

di Elene Naveriani – Svizzera, Georgia, 2021 | 115'

Versione originale georgiana con sottotitoli in italiano

Un villaggio sul Mar Nero in Georgia è popolato da persone amichevoli che credono di conoscersi. Un giorno, Eliko viene trovato impiccato. Sua nipote Moe arriva per organizzare il funerale. Si trova di fronte a una rete di bugie e alle tragiche conseguenze della storia d'amore segreta di Eliko con Amnon, durata 22 anni. La verità, però, libera la capacità di amare di Moe, e costringe gli abitanti del villaggio a prendere posizione. Nelle parole della regista, il film è "un omaggio alle persone che sono state dimenticate, una battaglia contro i pregiudizi, un atto di valorizzazione delle generazioni in lotta per la propria identità, per offrire loro una storia che permetta di immaginarsi nel futuro."

In collaborazione con Alpe Adria Cinema / Trieste Film Festival

VENERDI' 2 DICEMBRE

ORE 18

BECOMING GIULIA

di Laura Kaehr – Svizzera, 2022 | 103'

Versione originale italiana, francese, inglese, tedesca con sottotitoli in italiano

Giulia Tonelli, la prima ballerina del Teatro dell'Opera di Zurigo, ritorna dopo la maternità. Dovrà lottare per ritrovare il proprio posto e l'equilibrio tra l'ambiente estremamente competitivo ed esigente di una compagnia di ballo d'eccellenza e la sua nuova dimensione familiare. Autentica rivelazione e Premio del pubblico all'ultimo Festival di Zurigo, questo documentario offre un'inedita esperienza immersiva nel microcosmo di un grande teatro dell'opera. Lo sguardo intimo della regista Laura Kaehr segue con dedizione la vita di Giulia dal 2019 al 2021 ritraendo in modo esemplare il viaggio di una donna che reclama il proprio corpo e se stessa di nuovo al centro della scena.

Il film sarà presentato da Laura Kaehr (regista) e Giulia Tonelli (Teatro dell'Opera di Zurigo)

ORE 21

DRII WINTER

di Micheal Koch – Svizzera, Germania, 2022 | 137'

Versione originale svizzero-tedesca con sottotitoli in italiano

In un remoto villaggio alpino isolato dal mondo, un giovane amore viene messo alla prova. Anna viene dal paese e ha una figlia da una precedente relazione, mentre Marco è un solitario originario del fondovalle, assunto dai contadini di montagna per lavorare nei loro impervi campi. Insieme sperimentano la gioia di un nuovo amore e il calore di una famiglia. Ma quando Marco inizia improvvisamente a perdere il controllo dei suoi impulsi e a comportarsi in modo strano, nella comunità sale la tensione. Attraverso l'alternarsi delle stagioni e il rigore della vita, Anna combatte per preservare un amore che crede possa superare anche la morte.

Un dramma elegiaco e potente, dove l'umanità è guardata senza filtri e senza indulgenze, in un insieme unico con la natura. Recitato in stretto Schwitzdeutsch da attori non professionisti, il film si sviluppa come una tragedia greca ispirata al regista da una vicenda reale ascoltata alla radio. *Drii Winter* premiato a Berlino con una Menzione Speciale, è il film svizzero più selezionato nei festival internazionali, e rappresenterà la sua nazione alla corsa per il Premio Oscar 2023.

Il film sarà presentato da Armin Dierolf (Direttore della fotografia)

In collaborazione con Trento Film Festival

SABATO 3 DICEMBRE

ORE 18

PRINZESSIN

di Peter Luisi – Svizzera, Ucraina, 2021 | 101' – Anteprima Italiana

Versione originale inglese, svizzero-tedesca, russo, tedesca con sottotitoli in italiano

1985. Josef ha 47 anni, è un alcolista, ed ha rinunciato a vivere. Quando sua sorella minore è costretta a trasferirsi a casa sua, nasce un'amicizia inaspettata tra lui e la nipotina di 4 anni, Nina. 35 anni dopo, i due si incontrano. Nina è in guai seri, e lo zio Josef, che ora ha 82 anni, parte in suo aiuto. Peter Luisi, già acclamato dal pubblico di Cinema Svizzero a Venezia in passato con *Der Sandmann* e *Unlikely Heroes*, dirige con la consueta maestria e una sensibilità rara, un on the road tra la Svizzera e l'Ucraina. Un'autentica giostra di emozioni, che commuove, diverte, e infonde una straordinaria energia vitale.

Il film sarà presentato dall'attrice protagonista Johanna Bantzer

ORE 21

Omaggio ad Alain Tanner

CHARLES MORT OU VIF

di Alain Tanner – Svizzera, 1969 | 94'

Versione originale francese con sottotitoli in italiano

Charles Dé, imprenditore ginevrino in piena crisi di identità, abbandona il mondo l'azienda di famiglia per sistemarsi in campagna da una coppia di disadattati ... Radiografia critica della Svizzera di fine anni '60, il film d'esordio di Alain Tanner è una favola rigenerante e senza via d'uscita, al tempo stesso ribelle, ironica, malinconica, seria e gioiosa.

Cinema Svizzero a Venezia omaggia il grande regista Alain Tanner, recentemente scomparso. Un monumento del cinema, non solo in patria, che ha dato l'impulso definitivo al rinnovamento del cinema svizzero e alla sua affermazione a livello internazionale.

Il film sarà presentato da Frédéric Maire (Direttore Cinémathèque Suisse)

In collaborazione con Cinémathèque Suisse

DOMENICA 4 DICEMBRE

ORE 18

LA DÉRIVE DES CONTINENTS (AU SUD)

di Lionel Baier – Svizzera, Francia, 2022 | 89' – Anteprima italiana
Versione originale italiana, francese, inglese, con sottotitoli in italiano

Nove anni dopo il suo viaggio in Portogallo, a questo giro Lionel Baier ci porta in Italia, nelle settimane che precedono il primo lockdown pandemico, per un'analisi comica (agrodolce) della crisi migratoria e dei tentativi di gestione della stessa da parte dell'UE. Come da consuetudine nel cinema del regista svizzero, *La dérive des continents (au sud)* mescola il tema più ampio con storie personali, in particolare quella di Nathalie Adler, che cerca di rimettere a posto la propria vita mentre è alle prese con un instabile incarico lavorativo di stampo sociopolitico.

Autentica rivelazione del Festival di Cannes 2022, Lionel Baier ci offre un ennesimo pezzo di bravura con una satira chirurgica e intelligente di tutte le contraddizioni del nostro tempo.

Il film sarà presentato da Daniela Persico (Locarno Film Festival)

ORE 21

Film di chiusura.

MAD HEIDI

di Johannes Hartmann, Sandro Klopstein – Svizzera, 2022 | 92'
Versione originale inglese con sottotitoli in italiano

In una Svizzera distopica sotto il comando di un fascista magnate del formaggio, Heidi vive una vita tranquilla sui monti, protetta dal nonno. Dopo essere stata rapita dalle brutali truppe d'assalto del governo, il suo desiderio di libertà innesca una rivoluzione. Fuggita di prigione e dagli sguardi nerboruti carcerati, l'ingenua ragazza delle Alpi affronterà l'intolleranza al lattosio, mutilazioni da Toblerone, coltellini svizzeri, torture con fonduta e trappole mortali tipo orologi a cucù, lottando contro una macchina d'odio umano alimentata a formaggio! Il film più folle mai realizzato in Svizzera; una commedia sfrenata e strabordante dove valgono solo due regole: il politicamente scorretto, e annientare i fascisti!

Il film sarà presentato dal produttore Valentin Greutert

In collaborazione con Trieste Science+Fiction Festival